

ALLEGATO A

SCHEMA PRODUZIONE N°2 – TABACCO

Regione Toscana PSR 2007/13 e L.R. 25/99	DP ST P i2	Annata agraria 2010/11 Rev. 1 – pag. 1 di 1
---	---------------	--

Si vedano i “Principi generali delle produzioni agricole integrate - norme tecniche agronomiche” che sono la base di riferimento della presente scheda tecnica.

FASE	NORMA
TERRENO	Non è consentita la coltivazione su appezzamenti di terreno con pendenza media superiore al 15%.
SUCCESSIONI COLTURALI	Non è consentita la ripetizione per più di due annate agrarie. E' obbligatorio un intervallo minimo di 1 campagna agraria prima del ritorno con questa coltivazione sul medesimo appezzamento.
SCelta VARIETALE	Obbligo di impiego di semente certificata. Non è consentito l'impiego di organismi geneticamente modificati. Qual ora ve ne fossero è consentito l'utilizzo di varietà locali iscritte nel Repertorio regionale delle risorse genetiche autoctone della Toscana (L.R. n.64/2004). Vedi sito web Arsia Razze e varietà locali.
FERTILIZZAZIONE	<p>Analisi del terreno ogni 5 anni e ogni 10 ha di superficie (1). Piano di fertilizzazione firmato da un tecnico con titolo di studio nel settore agricolo. Per il calcolo del piano consultare dal sito web arsia il sito agriqualità e agricoltura integrata. (http://agriqualità.toscana.it)</p> <p>E' consentito l' impiego di tutti i concimi minerali, organici e ammendanti permessi dalla vigente legislazione, purché ogni apporto venga considerato per la determinazione delle unità fertilizzanti (2).</p> <p>Quantità di unità fertilizzanti: <u>Kentucky.</u> 1. N: dose massima consentita 160 kg/ha di cui almeno 60% distribuito in pre-semina. 2. P₂O₅: dose massima consentita 80 kg/ha di cui almeno il 60% distribuiti in pre-semina o pre-aratura, il rimanente localizzato alla semina. 3. K₂O: dose massima consentita 150 kg/ha.</p> <p><u>Virginia Bright.</u> ed altre 1. N: dose massima consentita 100 kg/ha totalmente distribuiti in pre-semina. 2. P₂O₅: dose massima consentita 80 kg/ha di cui almeno il 60% distribuiti in pre-semina o pre-aratura, il rimanente localizzato alla semina. 3. K₂O: dose massima consentita 150 kg/ha distribuiti in pre-semina.</p> <p>E' consentito l' impiego delle sanse vergini. Non è consentito l'impiego di fanghi o reflui provenienti da impianti di depurazione e da altri impianti di trasformazione; non è parimenti concesso l'utilizzo degli scarti di lavorazione delle industrie agroalimentari.</p>
IRRIGAZIONE	<p>E' consentito impiegare le acque destinate all'utilizzazione agronomica di cui all'art. 12 della L.R. 20/2006. Con valori superiori a 1,5 mS/cm (ECw), occorre limitare la superficie irrigata al 50% della SAU. Volumi irrigui stagionali consentiti: non più di 2.500 mc/ha per la varietà Kentucky e 3400 mc/ha per la varietà V. Bright ed altre. Per quanto riguarda le acque reflue provenienti da impianti di depurazione di acque civili, ne è consentito l'uso irriguo, purché sia stata verificata la rispondenza ai parametri di legge previsti dalla specifica normativa e la compatibilità con la coltura destinataria.</p>
CURE COLTURALI	Obbligo di almeno una sarchiatura meccanica prima dell'intervento di diserbo in post-emergenza.
RACCOLTA	Interramento dei residui dopo la raccolta della coltura.

- (1) Possono essere impiegate anche analisi eseguite nei due anni precedenti la predisposizione del piano di fertilizzazione.
- (2) Nel caso di concimazione organica, per il conteggio dei quantitativi massimi di unità fertilizzanti deve essere considerato solo l'apporto di azoto. Le unità di fosforo e potassio apportate sono da considerare nei conteggi dei piani di concimazione, per cui se con la concimazione organica sono superate le soglie ammesse dalle schede tecniche colturali non sono consentite integrazioni minerali, diversamente sono possibili fino al raggiungimento delle soglie ammesse.